



Comune di  
**CASTELNUOVO di GARFAGNANA**  
Provincia di Lucca

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**COPIA**

DELIBERAZIONE N.79

DEL 28/06/2012

**OGGETTO: TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI. APPROVAZIONE  
TARIFFE ANNO 2012.**

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventotto** del mese di **Giugno** alle ore **15:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata nei modi di legge, si è riunita **la Giunta Comunale**

GADDI GADDO LUCIO	Sindaco	Presente
MASOTTI ANGIOLO	Vice Sindaco	Presente
BIANCHINI FRANCO	Assessore	Presente
PICCHETTI ELENA	Assessore	Presente
BIAGIONI LUCA	Assessore	Presente
FONTANA ALESSANDRO	Assessore	Presente
PIEROTTI UBALDO	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa CUGURRA ANTONELLA, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett.a, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Dr. GADDI GADDO LUCIO** -, nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza a norma dell'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, e constatata la legalità dell'adunanza, secondo l'art. 44 punto 3 dello Statuto, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il capo III del D.Lgs. 15/11/1993, n° 507, e successive modifiche, stabilisce la disciplina della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

Che questo Comune ha adottato il regolamento per l'applicazione della tassa con i criteri stabiliti dall'art. 68 del suddetto D.Lgs. n° 507/1993;

Che sono state stabilite nuove disposizioni in materia con le leggi 28.12.1995 n° 549, 11.11.1996 n° 575 e 27.12.1997 n° 449 e 23.12.1998 n° 448;

Richiamato altresì l'art. 1 c. 169 della Legge 296/2006 che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote concernenti, i tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno;

Che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, compete alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio preventivo;

Visto l'art. 21 comma 169 della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per il 2007) che ha fissato alla stessa data del termine d'approvazione del bilancio di previsione (fissato da norme statali) il termine per deliberare, tra l'altro le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e i servizi locali;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 21/12/2011, con il quale è stato prorogato al 31/03/2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012;

Visto il comma 16-quater dell'art. 29 del decreto legge 29/12/2011 n. 216, aggiunto alla legge di conversione 24/02/2012 n. 14 che ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30/06/2012;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 20/06/2012 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è stato differito al 31/08/2012;

Che la tariffa attualmente vigente per l'applicazione della tassa è stata stabilita con deliberazione della G.C. n.76 del 15/06/2011, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione consiliare n. 6 del 30/05/2011 con oggetto: "Regolamento tassa smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati – Modifica -;

Vista la deliberazione del C. C. n. 29 del 18/09/2008, esecutiva, avente per oggetto: "Convenzione per la gestione associata del servizio tributi. Approvazione";

Visto che l'art. 53 comma 17 della Legge 23/12/2000, n. 388, in deroga a quanto previsto dall'art. 61, comma 3bis, del Decreto legislativo 15/11/1993, n. 507, prevede la possibilità per i Comuni, ai fini della determinazione del costo d'esercizio della nettezza urbana, di considerare l'intero costo dello spazzamento dei rifiuti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 5/2/1997, n. 22;

Considerato che l'art. 7bis del "Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani" come modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale N. 80 in data 29.11.2001, che stabilisce che " dal costo complessivo del servizio di nettezza urbana è dedotta una percentuale pari al dieci per cento (10%) a titolo di costo dello spazzamento"

Ritenuto necessario provvedere alla determinazione della tariffa al fine di assicurare la copertura minima del costo alla quale il Comune è tenuto per legge, rispettando il limite massimo stabilito dal primo comma dell'art. 61 del D.Lgs. n° 507/1993, nonché l'equilibrio del bilancio 2012;

Che per l'esercizio 2012 si presume di accertare entrate dalla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni ed assimilabili per complessivi €. 1.800.000,00, calcolata in riferimento al ruolo anno 2012 e delle presunte variazioni;

Visto l'art. 61 del citato D. lgs. 507/1993, che dispone che il gettito complessivo della tassa non può essere superiore al costo d'esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, né può essere inferiore al 50% del medesimo;

Che per l'anno 2012 il tasso di copertura del costo di gestione del servizio è pari al 83,08%;

Visto che l'art. 8 c.2 D.L. 194 del 2009 stabilisce che il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per il 2009 resta invariato anche per il 2010;

Dato atto che l'art. 8 comma 2 del D.L. 194/2009 convertito nella L. 25/2010, ha prorogato al 30/06/2010 il termine previsto dall'art. 5 c. quater del D.L. 208/2008 convertito con modificazioni dalla L. 13/2009;

Considerato che il comma 11 dell'art. 238 del codice ambientale, nel disciplinare la tariffa integrata, stabilisce che sino all'emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa, continuano ad applicarsi le discipline dei regolamenti vigenti. Poiché il regolamento previsto dal comma 6 del citato art. 238, non è stato ancora adottato, a far data dal 30.6.2010 i Comuni possono (art. 5 comma 2-quater D.L. 208/2008) adottare la tariffa integrata;

Visto che il Comune di Castelnuovo di Garfagnana nel decorso dell'anno 2011 è rimasto in regime di Tarsu;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 13 c. 15 D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011;

Visto l'art. 4 comma 4 del D.L. 02/03/2012 n. 16, convertito nella L. 26/04/2012 n. 44 che ha abrogato tutte le disposizioni che prevedevano la sospensione del potere di aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali;

Ritenuto, pertanto, per l'anno 2012 stabilire le tariffe sotto elencate;

## DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2012 le tariffe della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed assimilati, come da prospetto sotto riportato:

CATEGORIA 1	DESCRIZIONE	TARIFFA/M Q
1.1	Civili abitazioni e locali annessi (cantine solai e simili etc), alberghi e pensioni senza ristorazione, affittacamere, agriturismo, bed-brekfast, case di cura , carceri, ospedali, caserme, collegi, residence, confitti, campeggi.	1,97
1.2	Abitazioni unico occupante	1,32
	Abitazione distanti oltre i 500 mt	0,99
1.3	Abitazione distanti oltre i 1000 mt	0,76

1.4	Abitazioni a disposizione	1,48
1.5	Tettoie, gazebo, box privati per rimessa auto	1,6
1.6	Capanne	1,6
1.A	Area esterna strutture alberghiere e collettività	0,9
CATEGORIA 2		
2.1	Locali destinati ad uffici in genere. Istituti bancari di credito, assicurativi, giudiziari, uffici e loro pertinenze destinati dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali allo svolgimento della propria attività istituzionale. Autoscuole e agenzie di viaggio.	9,30
2.A	Archivi e magazzini	4,5
2.B	Area esterna	4,5
CATEGORIA 3		
3.1	“Farmacie, studi medici, cure dentistiche, laboratori di analisi mediche, etc.	8,3
3.A	Magazzini e Archivi	4,5
3.B	Area esterna	4,5
CATEGORIA 4		
4.1	Ristoranti, bar, tavole calde, pizzerie, birrerie, macellerie, fioristi, commercio alimentari, frutta e verdura, panifici e pasticci, pasticcerie, circoli con ristorazione, discoteche e/o sale da ballo con o senza somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, supermercati e ipermercati	10,0
4.A	Magazzini	4,5
4.B	Area esterna	3,8
CATEGORIA 5		
5.1	Settore auto, moto e cicli. Installazione impianti elettrici, termici e sanitari. Settore grafico, fotografo. Settore tessile, abbigliamento, maglierie, mercerie. Oreficerie, ottici, armi e munizioni. Articoli da viaggio e da regalo. Settore cuoio, pelli e calzature. Distributori di carburante. Elettrodomestici, casalinghi, cartolerie e giocattoli, filatelia. Ricevitorie del lotto e simili. Edicole. Colori e vernici. Settore mobili e falegnami, Strumenti musicali e simili. Tappezzerie. Tipografie. Settore marmi e simili.	5,9
5.A	Magazzini	2
5.B	Esposizione senza vendita	2
5.C	Area esterna	2
5.2	Settore edile	6,3
5.D	Magazzini	4,9
5.E	Area esterna	4,3

5.3	Settore Plastica	6,3
5.F	Magazzini	4,9
5.G	Area esterna	4,3
5.4	Settore cartario	8,3
5.H	Magazzini	2,95
5.I	Area esterna	2,2
5.5	Settore Legname, cippato. Settore forestale e risanamento ambientale.	3,9
5.L	Magazzini	1,7
5.M	Area esterna	1,5
5.6	Carrozzerie, officine e assimilati.	2,5
5.N	Magazzini	1,2
5.O	Area esterna	1,2
5.7	Attività commercio non altrove classificabili	2,5
5.P	Magazzini	1,2
5.Q	Area esterna	1,2
5.8	Attività non altrove classificabili	8
5.R	Magazzini	2,95
5.S	Area esterna	2,2
CATEGORIA 6		
6.1	Associazioni politiche, sindacali, sportive, culturali, benefiche, religiose, musicali, biblioteche, cinema, teatri, musei, archivi storici	2,2
6.A	Archivi	1
6.B	Area esterna	0,7
CATEGORIA 7		
7.1	Impianti sportivi, piscine pubbliche e private, palestre, scuole di danza. Scuole di musica.	2,4
7.A	Magazzini	1,2
7.B	Area esterna	0,7
CATEGORIA 8		
8.1	Istituti scolastici pubblici e privati	0,6
8.A	Area esterna	0,3
CATEGORIA 9		
9.1	Associazioni e circoli Onlus	1,66
9.A	Area esterna	0,8

- 1) di iscrivere nel bilancio 2012 la previsione d'entrata prevista realizzabile con la tariffa sopra stabilita.
- 2) Di trasmettere la presente determinazione al Ministero delle Finanze secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 15 del dl n. 201/2011.

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

All'unanimità dei voti

**DELIBERA**

- di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Quindi, stante l'urgenza a provvedere:

LA GIUNTA COMUNALE

All'unanimità

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

Verbale letto, approvato e sottoscritto ai sensi dell'art. 62, comma 3 dello Statuto.

**IL SINDACO**

F.to (Dott. Gaddi Gaddo Lucio)

**IL SEGRETARIO**

F.to (Segretario Dott.ssa CUGURRA  
ANTONELLA )

**ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, CO. 1, DEL D.LGS. 18.8.2000 N. 267**

Regolarità tecnica  
Parere favorevole  
IL RESP.LE SERVIZIO  
F.to LUCCHESI PATRIZIA

---

	Regolarità contabile Parere favorevole IL RESP.LE SERVIZIO LUCCHESI	PATRIZIA
F.to		



PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO IL 04/07/2012

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

F.to (*Dr.ssa Dini Viviana*)

Il sottoscritto **RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**, visti gli atti d'ufficio

***A T T E S T A***

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal  
04/07/2012.

ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

E' stata comunicata in data 04/07/2012 ai signori Capigruppo Consiliari, come  
previsto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000;

***CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA***

***IL GIORNO:***

Castelnuovo di Garfagnana li,

***IL RESPONSABILE DEL SETTORE***

F.to (*Dr.ssa Dini Viviana*)